



CLUB ALPINO ITALIANO
CASTELFRANCO EMILIA
www.caicastelfranco.com – info@caicastelfranco.it

Il lago Pratignano

cicloescursione del giorno 13/07/2024

Informazioni organizzative

Punto di ritrovo: ritrovo ore 08.30 loc. Due Ponti, Fanano (MO); partenza ore 09.00

Quote iscrizione soci CAI: per l'anno 2024 gratuita

Assicurazione: Soci CAI comprensiva nella Tessera associativa; NON soci 8,50 Euro
Per i NON soci iscrizione entro il giorno 11 luglio

Accompagnatori:

G. Cavazzoni: 335 575 1535

Informazioni Tecniche

Difficoltà: MC (BC) salita; BC+ discesa

Lunghezza: 32 km.

Dislivello: 1350 mt. circa

Ciclabilità salita/discesa 98%; durata gita 7 ore circa

Equipaggiamento richiesto

MTB in condizioni efficienti, casco (obbligatorio), kit di riparazione, pranzo al sacco, acqua.

Terreno misto; NO bici da strada.

Possibile sosta conviviale al rientro dalla gita al ristorante "Il Lido" in prossimità del parcheggio; per i più coraggiosi, anche...un tuffo nel torrente Leo!

Descrizione dell'itinerario

Ci troviamo a **Fanano** in località Due Ponti al congiungimento dei torrenti Ospitale e Fellicarolo. Da qui, risaliremo il torrente in direzione di **Ospitale**, frazione che prende il nome dall'ospedale che fu fatto costruire intorno all'anno 800 dal Duca Anselmo per garantire cure e assistenza ai pellegrini che attraversavano i passi della **Croce Arcana** e della **Calanca** per andare o ritornare da Roma in direzione di Santiago di Compostela (la chiesa di Ospitale intitolata a S. Giacomo, Santiago in spagnolo, ne è la testimonianza). Passando per **Cà Zucchi**, si supera il rifugio **Capanna Tassoni** e si prosegue per bella forestale fino ad uscire dal bosco e per brughiere, giungeremo al **Passo della Croce Arcana**, confine tra Emilia e Toscana. Si prosegue per crinale panoramico sul sentiero **CAI 00** fino al **Passo della Calanca** e poi fino al **lago Scaffaiolo** e al vicino **Rifugio del Duca degli Abruzzi**. Qui faremo la dovuta pausa per uno spuntino prima della bella discesa nella **Val di Gorgo** sul sentiero **CAI 401** per raggiungere il **Passo del Lupo** e proseguire, per divertente cresta, fino allo stupendo altopiano (coperto di praterie) del **Lago di Pratignano**. Qui, è possibile trovare la pianta carnivora *Drosera Rotundifolia* che durante l'estate attira insetti di tutte le dimensioni per poi intrappolarli e inghiottirli.

Visiteremo la **Grotta delle Fate** e anche una conformazione rocciosa chiamata il **Becco dell'aquila**. La Grotta delle Fate è un'insenatura buia che ospiterebbe, nelle sue tenebre, le ...ultime fate di natura maligna! Continueremo su Via Pratignana, fino ad imboccare il CAI 403 ed iniziare una lunga e divertente discesa alternando crinale panoramico e bosco fino al **Monte Cappelbuso** per poi ridiscendere - passando anche per il sentiero denominato "War Line 1945" - a **Serrazzone** e rientrare al punto di partenza.



Legenda difficoltà percorsi cicloescursionistici secondo la scala CAI

TC (turistico) percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile.

MC (per cicloescursionisti di media capacità tecnica) percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce ...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole.

BC (per cicloescursionisti di buone capacità tecniche) percorso su sterrate molto sconnesse o sumulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici).

OC (per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche) come sopra ma su sentieri dal fondo molto sconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli.

Per "sconnesso" si intende un fondo non compatto ecosparso di detriti, si considera "irregolare" un terreno non scorrevole segnato da buche, gradini e/o avvallamenti. Alle sigle può essere aggiunto il segno + se sono presenti tratti significativi con pendenze sostenute.

Assunzione di rischio da parte del partecipante alla gita

Rimane inteso che è sempre possibile condurre a mano la bicicletta (sia in discesa che in salita) qualora il partecipante ritenga opportuno farlo, anche in base alle condizioni del fondo stradale e alle proprie capacità tecniche.

Qualora il partecipante lo ritenga opportuno, per la propria sicurezza potrà indossare idonee protezioni durante lo svolgimento della gita.

Inoltre, a discrezione del capogita, per ragioni di sicurezza, imprevisti e/o per qualsivoglia motivazione ritenuta valida, il percorso preventivato può essere modificato in parte o completamente.

La MTB è una attività nella quale è insita una componente di rischio ineliminabile.

I partecipanti alle gite sono quindi conoscenza dei pericoli per la propria e altrui incolumità personale e delle difficoltà tecniche che l'escursione inevitabilmente comporta.

I partecipanti hanno l'obbligo di prendere visione del regolamento gite della sezione CAI di Castelfranco Emilia

e delle relative norme di comportamento ad esse collegate.